



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. nr.48/2026

Roma, 8 aprile 2026

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: EES - Entry Exit System - criticità

^^^^^

L'introduzione di EES - Entry Exit System, il sistema informatizzato che registra ingressi, uscite e rifiuti di ingresso dei cittadini e delle cittadine extra UE per soggiorni brevi in area Shengen, già in utilizzo in via sperimentale e a campione ristretto dallo scorso ottobre presso le frontiere aeree, ha evidenziato le carenze strutturali ed organizzative dell'amministrazione della Polizia di Stato, oltre che una inconsapevolezza sostanziale del rapporto tra risorse (logistica, personale, competenze, attitudini e caratteristiche personali degli operatori e delle operatrici) ed efficacia.

La carenza ormai strutturale di personale, l'idea che quello presente in pianta organica possa essere tutto impegnato in attività operative sono manifestazione di una chiara decontestualizzazione pericolosa da quella che è la realtà operativa quotidiana. E, se vogliamo dirla tutta, l'idea pregiudiziale dell'attività di controllo delle frontiere quale servizio d'élite (quindi "facile") che ha come conseguenza diretta la sottovalutazione della delicatezza dei controlli stessi, rischiano di deflagrare in situazioni di messa in pericolo anche dell'ordine pubblico.

Il nuovo sistema di vigilanza europeo non ha fatto i conti, perlomeno in Italia, con le carenze strutturali riferite alle linee internet, con la penuria di personale, con le infrastrutture aeroportuali non sempre idonee, con la carenza di apparecchiature automatizzate ABC System denominate E-Gates (perlomeno non in tutti gli aeroporti sono presenti).

I forti disagi rilevati durante il periodo legato agli spostamenti pasquali caratterizzati da enormi file di difficile gestione ai controlli extra Shengen, fino a situazioni estreme di persone che non hanno potuto imbarcarsi (solo nell'aeroporto di Pisa in data 06/04/2026 in 15 hanno perso il volo), sono il preludio di un'estate calda presso tutti gli aeroporti italiani.

Per quanto narrato e nella consapevolezza dell'impossibilità di un implemento di personale per quanto necessario, riteniamo doveroso chiedere di slittare a data congrua la piena operatività del sistema EES e di rivalutare il rapporto tra numero di personale e tempi effettivi necessari alle operazioni previste dal sistema, al fine di salvaguardare la sicurezza e garantire i servizi dovuti ai cittadini ed alle cittadine in transito.

In attesa di positivi riscontri,

si porgono distinti saluti,

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali